

Insegnare con... La città dei libri

Visita guidata ai laboratori di lettura
e scrittura

Relatrici:
Sabrina Galasso,
Costanza Porro



La presentazione animata della Città



INSEGNARE ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA



DEASCUOLA

Di cosa parleremo...

- ① La motivazione alla lettura: le attività **“accendi la mente”** che stimolano il desiderio di leggere
- ② Da abili lettori e lettrici ad abili scrittori e scrittrici: tutti i modi per innescare il circolo virtuoso
- ③ Il laboratorio di lettura: una comunità affamata di storie
- ④ Attività collaborative e cooperative per potenziare le intelligenze multiple e, attraverso la creatività, formare alunni e alunne competenti nella lettura e nella scrittura



***“ La mia fiducia nel futuro della letteratura
consiste nel sapere che ci sono cose
che solo la letteratura
può dare con i suoi mezzi specifici. ”***

(Italo Calvino, *Lezioni americane*)



① La motivazione alla lettura

Il principio di tutto

Suscitare nei ragazzi
la motivazione alla lettura,
far sì che leggere sia
un desiderio e un piacere.

**Cos'è per voi la motivazione
in una parola?**



www.menti.com
Codice 8500 5893



***Come motivare
i ragazzi e le ragazze
ad inoltrarsi nella
lettura di un brano?***



Nella nostra antologia, ogni alunno e alunna apre una porta ed entra in un mondo nuovo...



(tratto da Galasso - Porro,
La città dei libri,
Petrini, Torino 2023)



Dietro ogni porta, si trovano sempre le attività di ACCENDI LA MENTE

Bello come un fiore

■ Cosa accade fra la prima e l'ultima scena della graphic novel che illustra questo mito eterno? **Disegna o scrivi tu.**



58 Generi

5. Risolvi il rebus e scopri la professione del personaggio misterioso.



6. **Abbina** le espressioni della colonna di sinistra con i vocaboli corrispondenti della colonna di destra, poi **confrontati** con un compagno o con una compagna. Le lettere evidenziate, lette in ordine, comporranno il nome del personaggio misterioso. L'esercizio è avviato e inoltre... l'ottava lettera è in regalo!
- | | |
|--|------------------|
| 1. PARIMENTO | SOFFI |
| 2. PICCOLO CUMULO | RIPOSE |
| 3. CANE DA CACCIA | INGINOCCHIANDOSI |
| 4. TIRÒ FUORI | SUOLO |
| 5. CAMMINARE SALTELLANDO | SEGUGIO |
| 6. DICENDO CON IMPETO | INCOMPRESIBILE |
| 7. OSSERVANDO CON ATTENZIONE | PROROMPENDO |
| 8. K | MINUZIOSAMENTE |
| 9. POSANDO LE GINOCCHIA A TERRA | MUCCHINETTO |
| 10. MISE A POSTO | SCRUTANDO |
| 11. GIOIA | TROTTERELLARE |
| 12. INDECIFRABILE | TRASSE |
| 13. IN MODO PRECISO E ATTENTO | GIUBILO |
| 14. EMISSIONI VIOLENTE DI ARIA O DI VAPORE | |

Il nome del personaggio è: _____ **K** _____

Unità 1 - Via del giallo 107

Uno strano tipo di detective

1. **Miss Marple** è la celebre investigatrice uscita dalla penna della giallista Agatha Christie. **Osserva** con attenzione le immagini e prova a **indovinare** le caratteristiche di Miss Marple. Che tipo di donna è? Dove vive? Che cosa le piace? Che tipo di abitudini ha? Usa la fantasia! **Confrontati** con un compagno o con una compagna e insieme **scrivete** un breve profilo, poi **leggetelo** alla classe.



2. A che cosa ti fa **pensare** il titolo Omicidio su misura? Secondo te esistono omicidi di questo tipo? Quali personaggi potrebbero essere coinvolti in un assassinio di questo genere?

126 Generi

(tratto da
Galasso - Porro,
La città dei libri,
Petrini, Torino 2023)

Prima di leggere il prossimo brano...

Conosci le lumache?

1. Quali caratteristiche positive potresti attribuire alle lumache?

Scegli anche più di una fra queste.

lente	indigeste	dispettose
commestibili	ambiziose	tossiche
salutari	timide	veloci

2. **Inventa** alcuni colmi sulle lumache.

Qual è il colmo per una lumaca?

3. **Cerca** alcuni modi di dire sulle lumache.



Prima di leggere il prossimo brano...

Il sapore e il profumo dei ricordi

Qual è il profumo di un ricordo? Qual è il gusto di un ricordo? C'è un profumo indossato spesso da una persona, l'odore di certi alberi, l'aroma di un cibo che vi riporta indietro alla velocità della luce in una stanza di bambino, in un paesaggio primaverile, in una palestra sudata? C'è un sapore particolarmente dolce o particolarmente esaltante che vi trasporta in un altro momento della vostra vita, a casa di una nonna, di amici, in una mensa scolastica? Dopo averli richiamati alla mente, **confrontatevi** in coppia sui vostri ricordi legati a queste due sfere sensoriali.



Il romanzo

La strada di Swann

Nel romanzo, primo del ciclo *La ricerca del tempo perduto*, il protagonista, Marcel, tenta di ricordare il suo passato, ma non vi riesce fino a quando, casualmente, i ricordi dell'infanzia gli ritornano nitidi alla mente grazie alle sensazioni provate mangiando dei dolcetti che mangiava da bambino, a Combray, dove si trovava la tenuta estiva della famiglia. I ricordi, descritti con cura, riguardano il rapporto con la madre e gli altri familiari, le passeggiate in campagna, le prime letture.

(tratto da Galasso - Porro,
La città dei libri,
Petrini, Torino 2023)

A che cosa servono i brani antologici?

1. A dare varietà
2. Ad affinare le tecniche della lettura
3. A stimolare la curiosità

L'ideale sarebbe che una volta letto un brano in un'antologia in classe, le ragazze e i ragazzi avessero voglia di comprare il libro e di leggerlo tutto.



② Il circolo virtuoso lettura scrittura



PRODUZIONE

8. Osserva con attenzione le immagini che ti presentiamo. Sono copertine di libri che hanno come protagonista Miss Marple. Scegline uno e inventane tu la quarta di copertina: devi scrivere circa 7-8 righe che contengano la trama del libro da te immaginata, senza svelare il finale.



17. **VERSO L'ESAME** Introduci un altro punto di vista sulla storia. Immagina che Siddharta prima sia andato ad annunciare alla madre la sua decisione. Che cosa si sono detti? Che cosa fa poi la madre di Siddharta mentre il figlio resta in piedi nella stanza e il padre, inquieto, va a osservarlo a ogni ora della notte? Scrivi l'episodio in terza persona, iniziando così:

Parlò Siddharta: «Col tuo permesso, madre mia. Sono venuto ad annunciarti che desidero abbandonare la casa domani mattina e recarmi fra gli asceti e diventare un Samana, questo è il mio desiderio. Voglia il cielo che mia madre non si opponga».

(tratto da Galasso - Porro, *La città dei libri*, Petrini, Torino 2023)



Riscrivere una fiaba

Una delle più belle fiabe conosciute in tutto il mondo è *Pinocchio*: che ne dici di riscrivere la storia in chiave moderna partendo da quando Pinocchio diventa un bambino vero?

Alcune idee

- “È difficile essere un bambino, meglio essere burattino... quante responsabilità, la scuola, gli amici, la famiglia...” Questo il primo pensiero di Pinocchio da bambino...
- Pinocchio incontra “il gatto e la volpe” in una discoteca...
- La fata Turchina diventa una campionessa di nuoto...



(tratto da Galasso - Porro, *La città dei libri*, Petrini, Torino 2023)

IL METODO CAVIARDAGE®

Metodo di scrittura poetica ideato da Tina Festa

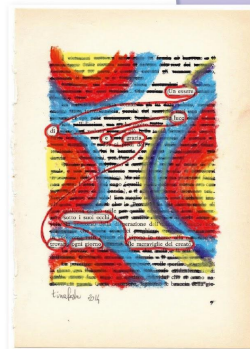
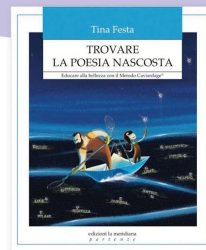
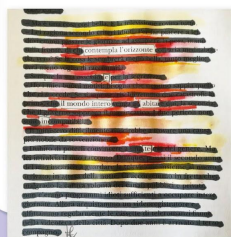
Con il Metodo Caviardage® si possono realizzare poesie partendo dal testo di un racconto, da un articolo di giornale, dalle pagine di un romanzo o di una poesia, dai versi di una filastrocca... Lo scopo è far emergere la “poesia nascosta” nel testo, diversa per ogni alunno.

Nella tecnica base l'insegnante fornisce un qualsiasi testo, possibilmente non noto precedentemente ai ragazzi.

Gli alunni e le alunne effettueranno una lettura sul testo “a volo d'uccello”, non tanto per comprenderlo quanto più per lasciarsi catturare da alcune parole.

Metteranno quindi in evidenza a matita solo alcuni vocaboli, quelli che aderiranno al sentire dell'attimo presente. In seguito, a partire da queste parole, ne cercheranno altre nella pagina per comporre un breve testo poetico.

Per mettere in luce la poesia emersa, ogni alunno potrà evidenziare le parole che compongono la poesia utilizzando la tecnica artistica che preferisce: a partire dalla semplice cancellazione, come nella foto d'esempio, oppure utilizzando altre forme artistiche che predilige: il disegno, il collage...



③ Il laboratorio di lettura

Qual è la necessità della lettura?

“ Leggendo, o ascoltando, i bambini fanno esperienza di un'altra lingua oltre quella della designazione immediata delle cose e delle persone: la lingua del racconto, della narrazione, dove gli avvenimenti contingenti prendono senso attraverso una storia disposta secondo un ordine, secondo una prospettiva. Un po' è come se attraverso l'ordine segreto che emana da queste opere, il caos del mondo interiore possa prendere forma. ”

(Michèle Petit, Leggere per vivere in tempi incerti)



Che cos'è il laboratorio di lettura?

IL SEGNALIBRO

Ora che la biblioteca di classe è piena di libri, bisogna dedicare un po' di tempo a realizzare il vostro segnalibro personale. Sceglietene il colore, il disegno, il formato e realizzatelo in classe o a casa. Potete anche preparare un segnalibro diverso per ogni libro che leggete, con disegni e citazioni a tema.



PER L'INSEGNANTE

Puoi chiedere alle tue alunne e ai tuoi alunni informazioni sul libro che stanno leggendo, su autore e autrice ed elementi che li hanno colpiti.

Il laboratorio di lettura

Strumenti per leggere

IL PRIMO GIORNO

Ecco, siete pronti a diventare una comunità di lettori e lettrici! Il giorno in cui comincia il laboratorio ognuno ha con sé un libro. Si inizia con un'ora di lettura silenziosa. Nell'ora successiva presenterete alla classe, a turno, il libro che avete cominciato a leggere. Anche il/la docente farà altrettanto. Ognuno racconterà agli altri almeno due emozioni provate durante la lettura.

IL SEGNALIBRO

Ora che la biblioteca di classe è piena di libri, bisogna dedicare un po' di tempo a realizzare il vostro segnalibro personale. Sceglietene il colore, il disegno, il formato e realizzatelo in classe o a casa. Potete anche preparare un segnalibro diverso per ogni libro che leggete, con disegni e citazioni a tema.

IL TACCUINO DELLA LETTURA

Ecco il nostro compagno di viaggio! Il TACCUINO DELLA LETTURA! Una sorta di diario di bordo del vostro itinerario curioso e appassionato fra i libri. È uno strumento importantissimo.

Prendete un bel quaderno, magari con la copertina rigida di cartone, e decoratelo come vi piace, con stoffe, carta, stickers, disegni, foto, brevi frasi...

Sarà lo strumento su cui appuntare tutte le riflessioni sui libri che leggerete e programmare le letture che vorrete fare. Sul taccuino potrete annotare per esempio le tecniche narrative usate nei libri letti e che vorreste provare ad applicare anche nella vostra scrittura, scrivere osservazioni sul vostro modo di leggere, porvi domande sui testi, sui personaggi, sul significato delle storie, descrivere eventuali somiglianze fra libri diversi, riflettere su ciò che accomuna quello che avete letto alla vostra vita.



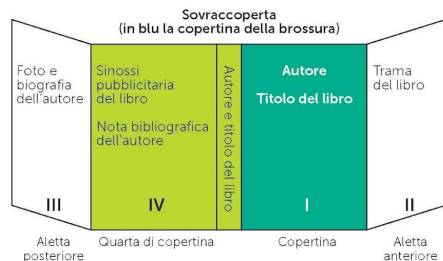
(tratto da Galasso - Porro,
La città dei libri,
Petrini, Torino 2023)



INIZIAMO CON UNA SFIDA

Organizzate una sfida a colpi di "sovraccoperte"!

Ma che cos'è la sovraccoperta di un libro? È la copertina esterna, rimovibile, solitamente di carta, con testo e illustrazioni. Spesso ha delle alette piegate per reggersi sul vero e proprio libro. Tutte le parti della sovraccoperta vengono utilizzate per scrivere informazioni sull'autore, un riassunto del libro o giudizi favorevoli di giornalisti o di altri scrittori. Osservatene attentamente la struttura:



Attenzione! Sulla quarta della sovraccoperta si trova la sinossi, che non è la trama completa, ma una sintesi brevissima, a volte addirittura solo una citazione. Nella sovraccoperta la trama si trova nell'aletta anteriore. Adesso scegliete il vostro libro preferito fra quelli letti in prima o durante l'estate e dedicatvi alla realizzazione della sovraccoperta. Disegnate l'immagine di copertina, scrivete la trama, la biografia dell'autore, la sinossi... Vince chi realizza la sovraccoperta più bella! E... Buon lavoro!

INIZIAMO CON UNA SFIDA

Organizzate una sfida a colpi di "sovraccoperte"!

Ma che cos'è la sovraccoperta di un libro? È la copertina esterna, rimovibile, solitamente di carta, con testo e illustrazioni. Spesso ha delle alette piegate per reggersi sul vero e proprio libro. Tutte le parti della sovraccoperta vengono utilizzate per scrivere informazioni sull'autore, un riassunto del libro o giudizi favorevoli di giornalisti o di altri scrittori. Osservatene attentamente la struttura:



Attenzione! Sulla quarta della sovraccoperta si trova la sinossi, che non è la trama completa, ma una sintesi brevissima, a volte addirittura solo una citazione. Nella sovraccoperta la trama si trova nell'aletta anteriore. Adesso scegliete il vostro libro preferito fra quelli letti in prima o durante l'estate e dedicatvi alla realizzazione della sovraccoperta. Disegnate l'immagine di copertina, scrivete la trama, la biografia dell'autore, la sinossi... Vince chi realizza la sovraccoperta più bella! E... Buon lavoro!



IL TACCUINO DELLA LETTURA: LA SCELTA

Ogni nuova lettura merita una scelta come si deve. Ci sono lettori e lettrici avidi/e, che si precipitano sul primo libro dai colori sgargianti, o lettori e lettrici malfidati/e, che prima di scegliere guardano, annusano, chiedono, forse controllano che le pagine non siano troppe...

Per scegliere il prossimo libro, organizzate alcuni brevissimi book talk in cui chi ha proposto un determinato libro lo presenterà alla classe.

Una volta effettuata la scelta, armatevi del vostro TACCUINO DELLA LETTURA, pronto per nuove annotazioni, disegni, schizzi, testi e scarabocchi! Prendete anche dei post-it colorati: vi serviranno per le attività da realizzare sul taccuino.

(tratto da Galasso - Porro,
La città dei libri,
Petrini, Torino 2023)

Il laboratorio di lettura

Un posto per leggere

Siete in terza, l'ultimo anno delle medie, l'anno del diventare grandi e delle scelte importanti. Come sapete, i libri possono essere amici fedeli, capaci di accompagnarvi nell'immaginare il vostro futuro, di darvi le risposte ai vostri dubbi e di farvi sentire parte di un mondo più grande, dove i sentimenti che voi provate si rivelano essere i sentimenti del genere umano. Come sempre, organizzatevi per far sì che il luogo dove leggete sia comodo e bello: un posto dedicato, in aula con i banchi disposti ad isola o all'aperto ma, ovunque sia... leggete in pace!



LA SCELTA DEI LIBRI

I vostri orizzonti si allargano, studiate argomenti importanti, entrate pienamente nella ricchezza e nella complessità del mondo. La biblioteca di classe si arricchirà certamente di tanti nuovi titoli. Molti ve li presenterà l'insegnante, alcuni li proporrete voi stessi/e.

Insieme per leggere

LA MAGLIETTA A TEMA LETTERARIO

Non dimenticatevi che leggere non è solo "leggere" ma è un'esperienza a 360 gradi. Per voi, in classe, è innanzitutto condivisione. Quest'anno, in cui siete ormai lettori e lettrici esperti/e, potete divertirvi a realizzare le magliette della vostra comunità di lettura. Guardate qualche esempio! Scegliete una frase significativa e un'immagine, poi realizzate le magliette con una tecnica a vostra scelta: pennarelli da stoffa e stencil, toppe da applicare, scritte stampate con il carattere e la dimensione che desiderate... Indossatele durante ogni sessione di lettura settimanale!



La lettura 23

LA MAGLIETTA A TEMA LETTERARIO

Non dimenticatevi che leggere non è solo "leggere" ma è un'esperienza a 360 gradi. Per voi, in classe, è innanzitutto condivisione. Quest'anno, in cui siete ormai lettori e lettrici esperti/e, potete divertirvi a realizzare le magliette della vostra comunità di lettura.

Guardate qualche esempio!

Scegliete una frase significativa e un'immagine, poi realizzate le magliette con una tecnica a vostra scelta: pennarelli da stoffa e stencil, toppe da applicare, scritte stampate con il carattere e la dimensione che desiderate... Indossatele durante ogni sessione di lettura settimanale!



(tratto da Galasso - Porro, *La città dei libri*, Petrini, Torino 2023)





IL PERSONAGGIO PREFERITO

Durante la sessione di lettura settimanale, ponete particolare attenzione al vostro personaggio preferito del libro che state leggendo e riflettete su di lui/lei, sul suo comportamento, sui suoi cambiamenti nel corso della storia, su somiglianze e differenze con voi, con qualche vostro/a amico/a o con personaggi di altri libri. Trovate un modo interessante di annotare queste riflessioni: usate parole, disegni, schemi, scarabocchi...



DAI UN CONSIGLIO A UN PERSONAGGIO

Scegliete un personaggio del libro che state leggendo, il vostro preferito o un altro, e provate a immaginare che cosa fareste voi al suo posto e che cosa potreste sussurrargli all'orecchio per dargli un consiglio!

Esempio:

Consiglio a un personaggio

Io avrei detto a Ery di dichiararsi a Johnny, prima che lui baciasse Leila. Le avrei dato questo consiglio perché secondo me, quando uno pensa qualcosa, deve puntare a quell'obiettivo e non farselo sfuggire, anche se è molto difficile. Ho scritto ciò perché io sono una ragazza che se vuole fare qualcosa la fa e potreste mettermi di fronte anche migliaia di ostacoli, ma arriverò sempre alla fine e non mollerò mai.

(Adriana Tarulli, prima F, 2018-2019, IC Nelson Mandela, Roma)



LA LINEA DEL TEMPO DEL LIBRO

Ogni tanto fermatevi a pensare: in quanto tempo si svolge la storia narrata nel libro che state leggendo? L'ordine dei fatti raccontati segue un percorso ordinato oppure ci sono *flashback* (racconti di fatti del passato) o anticipazioni (allusioni a fatti che avverranno dopo)? Provate a tracciare la linea del tempo delle vicende raccontate.



LA CITAZIONE

Ogni volta che siete colpiti da una frase del libro, per la sua bellezza, per il suo significato, per come rispecchia qualcosa di voi... trascrivetela. Potete dedicare un'intera sezione del vostro taccuino alla raccolta delle citazioni, così da riuscire in futuro a ritrovarle facilmente. Ricordare e riportare una frase che ci ha colpito vuol dire "fare una citazione" e ne sono esperti/e gli scrittori e le scrittrici di ogni tipo!



LA LINEA DEL TEMPO DEL LIBRO

Ogni tanto fermatevi a pensare: in quanto tempo si svolge la storia narrata nel libro che state leggendo? L'ordine dei fatti raccontati segue un percorso ordinato oppure ci sono *flashback* (racconti di fatti del passato) o anticipazioni (allusioni a fatti che avverranno dopo)? Provate a tracciare la linea del tempo delle vicende raccontate.





POST-IT INFERENDO

I lettori e le lettrici curiosi/e sono anche abili nell'investigare. Osservano i personaggi, i loro comportamenti, cercano le tracce di ciò che si nasconde dietro le loro azioni. Perché sì, non tutto quello che dev'essere detto può essere svelato in modo esplicito. Che gusto ci sarebbe? In un libro ci sono moltissime informazioni nascoste, cose non dette, verità che solo chi sa osservare con attenzione, un esperto o un'esperta di "inferenze", sa cogliere dietro le righe. Ogni volta che vi capita... prendete un post-it e segnate sul **TACCUINO DELLA LETTURA** le scoperte che la vostra logica da segugi vi ha portato a fare.

L'INCIPIT PIÙ BELLO

Avete tutti il vostro libro in mano? Pronti, partenza, via! Ognuno legge il suo incipit, con voce sicura ed espressiva. Potreste leggere un incipit dialogico, narrativo, descrittivo, a seconda di come inizia il libro che avete scelto. Cercate di catturare l'attenzione dei vostri compagni e delle vostre compagne. Dopo le letture, votate l'incipit più bello, quello che vi fa venire la voglia di precipitarsi sul libro e sfogliarlo per sapere dove va a parare...

Esempi:

Era la mezzanotte di domenica 4 marzo e le proiezioni elettorali davano il Partito nazionale in testa con il 39 per cento dei voti. Marta, tredici anni, disse al padre: "Dai, c'è ancora speranza. È una proiezione, mica il risultato finale. Durante la notte può cambiare".

(S. Garzaro, *Il paese nero*, Edizioni Piemme, Milano 2021)

In primo luogo era ottobre, un mese eccezionale per i ragazzi. Non che tutti i mesi non siano eccezionali. Ma ce ne sono di buoni e di cattivi; come dicono i pirati. Prendete settembre. Un mese cattivo, cominciano le scuole.

(R. Bradbury, *Il popolo dell'autunno*, Mondadori, Milano 1962)

Appena avete finito un libro, ecco tre attività con cui potete sbizzarrirvi, usando voce, testi scritti, disegni, grafica... e infine, una gara!

La lettura 43



POST-IT INFERENDO

I lettori e le lettrici curiosi/e sono anche abili nell'investigare. Osservano i personaggi, i loro comportamenti, cercano le tracce di ciò che si nasconde dietro le loro azioni. Perché sì, non tutto quello che dev'essere detto può essere svelato in modo esplicito. Che gusto ci sarebbe? In un libro ci sono moltissime informazioni nascoste, cose non dette, verità che solo chi sa osservare con attenzione, un esperto o un'esperta di "inferenze", sa cogliere dietro le righe. Ogni volta che vi capita... prendete un post-it e segnate sul **TACCUINO DELLA LETTURA** le scoperte che la vostra logica da segugi vi ha portato a fare.

Berlin, i fuochi di Tegel
È chiaro che l'autore, quando ci presenta tutti i gruppi di ragazzi e ragazze rimasti a Berlino dopo l'epidemia, ci fa capire che ognuno di questi gruppi può essere un tipo di società... dalla migliore alla peggiore...

(tratto da Galasso - Porro, *La città dei libri*, Petrini, Torino 2023)



GLI OGGETTI CHE TORNANO NEI SOGNI

E così capita anche con gli oggetti: il vestito indossato per la festa da ballo, descritto con cura, la bicicletta tanto sognata, l'album dei calciatori atteso dalla generazione dei nonni e delle nonne quando erano bambini e bambine... Anche gli oggetti che hanno segnato dei momenti importanti delle storie lette popolano i nostri sogni e le nostre fantasie. Ogni volta che ne trovate uno, appuntatelo nel **TACCUINO** e disegnatelo o, se vi è possibile, provate a realizzarlo.

L'ultima gru di carta

Quando Ichiro si separa dalla piccola Keiko, la sorella del suo amico, per andare a cercare aiuto, si trova in una situazione disperata: l'atomica ha distrutto tutto, tutto sta bruciando, i due stanno male e hanno bisogno di un ospedale. Ma Ichiro strappa un foglio da un libro che si è portato in tasca e anche se gli bruciano le mani fa una gru di carta e la lascia a Keiko, per proteggerla, come se fosse magica.

(A. Taniguchi, III F 2020-2021, I.C. Nelson Mandela, Roma)

LA VALIGIA DEL PERSONAGGIO

Alcuni personaggi saranno per voi indimenticabili. Donne, uomini, creature fantastiche, bambini e bambine, eroine ed eroi, personaggi buoni o cattivi, personaggi che vi rispecchiano, che avete amato e odiato... Sceglietene uno e immaginate: se questo personaggio dovesse partire, cosa metterebbe dentro la sua valigia? Descrivete sul **TACCUINO DELLA LETTURA** e disegnatelo il bagaglio.



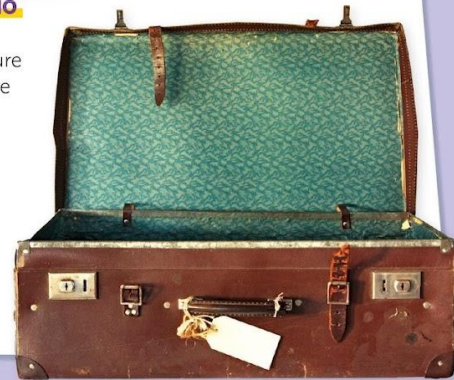
GLI OGGETTI CHE TORNANO NEI SOGNI

E così capita anche con gli oggetti: il vestito indossato per la festa da ballo, descritto con cura, la bicicletta tanto sognata, l'album dei calciatori atteso dalla generazione dei nonni e delle nonne quando erano bambini e bambine... Anche gli oggetti che hanno segnato dei momenti importanti delle storie lette popolano i nostri sogni e le nostre fantasie. Ogni volta che ne trovate uno, appuntatelo nel **TACCUINO** e disegnatelo o, se vi è possibile, provate a realizzarlo.



LA VALIGIA DEL PERSONAGGIO

Alcuni personaggi saranno per voi indimenticabili. Donne, uomini, creature fantastiche, bambini e bambine, eroine ed eroi, personaggi buoni o cattivi, personaggi che vi rispecchiano, che avete amato e odiato... Sceglietene uno e immaginate: se questo personaggio dovesse partire, cosa metterebbe dentro la sua valigia? Descrivete sul **TACCUINO DELLA LETTURA** e disegnatelo il bagaglio.





POST-IT CONNESSIONI CON IL MONDO E CON ALTRI LIBRI

Come già sapete, leggendo si colgono legami e raccordi con la nostra vita: un personaggio, un luogo, un evento, le relazioni fra i personaggi ci ricordano qualcosa... Quest'anno vi chiediamo di cogliere qualcosa di più: i legami fra il vostro libro e il mondo, ovvero fra ciò che avviene nella storia e quello che accade nella realtà intorno a voi.

Un'altra attività potrebbe essere il cercare, ora che siete provetti lettori e lettrici, anche legami e punti di incontro fra il libro che state leggendo e altri libri che avete letto in passato.

Quando cogliete qualcuna di queste connessioni, prendete un post-it, annotate il vostro pensiero e attaccatelo sul **TACCUINO DELLA LETTURA**.



LA FRASE PIÙ BELLA: UN'ISPIRAZIONE PER LA VITA

A volte l'autore o l'autrice esprime attraverso la voce di un personaggio oppure direttamente, scrivendo in prima persona, delle riflessioni che ci illuminano su temi importanti, che ci forniscono nuove idee su cui ragionare o che rispondono a dubbi che magari non sapevamo neanche di nutrire. Sottolineate sempre queste frasi, inserite un post-it o un segnalibro o fate anche un'orecchia alla pagina, ma non lasciate andare quelle righe, perché potrebbero diventare le strade da intraprendere, le vie da percorrere, i sentieri per cambiare.

Una stanza tutta per sé

Indimenticabile è il pensiero che esprime Virginia Woolf quando descrive il senso di liberazione provato nel ricevere l'eredità della zia Mary Beton, eredità che la liberava dalla prigione del doversi per forza legare a un uomo per poter sopravvivere o di dover fare lavori che non amava invece di fare la sola cosa che voleva: scrivere. Queste righe sono una lezione per la vita perché fanno riflettere su quanto il denaro possa permettere o impedire di realizzarsi e, in particolare, su quanto la dipendenza economica abbia pesato nei secoli e proibito a migliaia di donne di diventare scrittrici, scienziate, filosofe, politiche...

(Le autrici)



LA FRASE PIÙ BELLA: UN'ISPIRAZIONE PER LA VITA

A volte l'autore o l'autrice esprime attraverso la voce di un personaggio oppure direttamente, scrivendo in prima persona, delle riflessioni che ci illuminano su temi importanti, che ci forniscono nuove idee su cui ragionare o che rispondono a dubbi che magari non sapevamo neanche di nutrire. Sottolineate sempre queste frasi, inserite un post-it o un segnalibro o fate anche un'orecchia alla pagina, ma non lasciate andare quelle righe, perché potrebbero diventare le strade da intraprendere, le vie da percorrere, i sentieri per cambiare.

(tratto da Galasso - Porro, *La città dei libri*, Petrini, Torino 2023)



④ Attività collaborative e cooperative

Che cosa sono i task e perché li usiamo?

Task

I gatti del Colosseo

PROGETTARE

Dividetevi in piccoli gruppi.

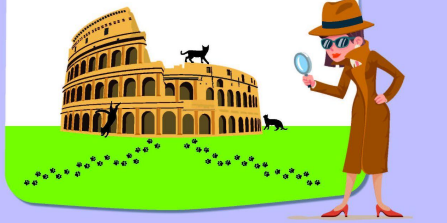
Ogni gruppo interpreta uno dei/delle 5 detective che abbiamo studiato (Sherlock Holmes, Miss Marple, Jules Maigret, Salvo Montalbano, Jean-Baptiste Adamsberg) e deve risolvere, secondo il metodo di indagine proprio dell'investigatore/investigatrice scelto/a, il seguente enigma:

I gatti a Roma sono parte integrante della città. Soprattutto i gatti del Colosseo. Un giorno però, ci si accorge che, misteriosamente, sono tutti spariti. Non un solo gatto va più a dormire, camminare, crogiolarsi al sole fra i ruderi. Il deserto. Chi svelerà il mistero?

REALIZZARE

Ogni gruppo scrive un testo, immedesimandosi nel/nella detective scelto/a, in cui descrive come ha risolto l'enigma dei gatti del Colosseo.

È possibile un confronto con la classe.



178 Generi

Task

Nuova identità

Il task viene svolto in modo individuale.

RIFLETTERE

Ogni alunno/a da domani potrà avere una nuova identità. Ognuno/a pensa a quale nome vorrebbe avere, quale cognome, quale potrebbe essere il suo aspetto fisico e quale il suo carattere. Che lavoro o sport vorrebbe fare? Quale interesse gli/le piacerebbe coltivare? Quali amici e amiche desidererebbe avere?

PROGETTARE

Di seguito, ognuno/a prepara una descrizione scritta e un bozzetto della propria nuova identità.

REALIZZARE

Ogni alunno/a crea un avatar (se in versione digitale) o una maschera realizzata con carta e cartone, che abbia le caratteristiche individuate. In classe, ciascuno presenta ai compagni e alle compagne la propria nuova identità.



Unità 4 • Ponte dei romanzi • Il romanzo psicologico 323

(tratto da Galasso - Porro, *La città dei libri*, Petrini, Torino 2023)



Che cosa sono i cooperative e perché li usiamo?



PRODUZIONE IN COOPERATIVE LEARNING

20. Inventa un racconto fantasy che prenda spunto dalle immagini alla pagina successiva.

Fin da quando aveva sedici anni, lo scrittore C.S. Lewis fu ossessionato da un'immagine: un fauno in una foresta coperta di neve, con in mano un ombrello e tra le braccia dei pacchetti. A quarant'anni decise di scriverci una storia. Altre immagini ribollivano e spumeggiavano, come diceva lui, nella sua mente: una regina su una slitta, un lampione nel bosco... Poi, disse, un leone si aggiunse al tutto; e fu allora che la storia cominciò a prendere forma e divenne il romanzo che conosciamo: *Le Cronache di Narnia*.



Dopo avere osservato le immagini, la classe si divide in gruppi di tre o quattro persone.

- Brainstorming: ogni gruppo ha un foglio grande diviso in tre o quattro spazi, su cui ogni alunno/a, con un colore diverso, anche contemporaneamente, scrive le sue idee sulla storia da inventare.
- Il gruppo ha poi a disposizione qualche minuto per accordarsi sulle idee migliori e individuare oralmente la trama del nuovo racconto.
- Il gruppo effettua un Round Robin: ciascuno, a turno, scrive una parte della storia su un foglio comune.
- Dopo aver scritto la propria parte, eventualmente ogni alunno/a disegna la scena.
- Alla fine, si raccolgono i disegni in sequenza e si legge il racconto alla classe.

SCHEDE DI AUTOVALUTAZIONE

Istruzioni: 1= livello più basso: male, poco, per nulla...
4= livello più alto: molto bene, tanto

Indica con una X il livello con il quale pensi di aver agito durante le attività	1	2	3	4
Ho compreso bene il compito che mi è stato affidato				
Ho lavorato con serietà e impegno				
Ho usato le mie conoscenze e abilità				

Indicate con una X il livello con il quale IL VOSTRO GRUPPO pensa di aver:	1	2	3	4
lavorato con serietà				
concluso il lavoro rispettando i tempi				
concluso il lavoro rispettando le consegne				
rispettato i ruoli assegnati				

(tratto da Galasso - Porro,
La città dei libri,
Petrini, Torino 2023)





PRODUZIONE IN COOPERATIVE LEARNING

- 19.** L'altra casa di Coraline, dove si trovano l'altra madre e l'altro padre, è uguale a quella della bambina, ma nello stesso tempo sembra differente: è come un'immagine in uno specchio deformato, diversi particolari suscitano un senso di angoscia e spavento (lo sguardo del ragazzo nel quadro, i diversi colori della stanza, la presenza dei topi...). Il vostro obiettivo è disegnare gli ambienti dell'altra casa di Coraline, come è suggerito dal racconto, ma anche come li immaginate voi. La classe si divide in piccoli gruppi.

Ogni gruppo sceglie un ambiente della casa da inventare e rappresentare con un disegno: la cucina, la stanza di Coraline, lo studio del padre, il bagno, il salone.

Ogni gruppo fa uno schizzo dell'ambiente scelto inserendo sia elementi "normali" sia particolari inquietanti. Ricordate di non esagerare nei particolari stravaganti: lasciate gli elementi fondamentali che caratterizzano un ambiente, altrimenti si perde la sensazione di "specchio deformato".

I ragazzi e le ragazze di ogni gruppo hanno a disposizione tre monetine (p. 124) e le utilizzano, a turno, per esprimere tre proposte su quello che deve essere presente nell'ambiente scelto. Ogni altra idea viene vagliata dal gruppo per decidere se accettarla o meno.

Ogni gruppo realizza su cartoncino un disegno dell'ambiente scelto.

Attenzione! Si deve decidere in classe, prima di realizzare i disegni, quale tecnica adottare: pennarelli, matite, tecnica mista con ritagli di giornale e disegni, poiché le rappresentazioni grafiche confluiranno in un unico lavoro finale.

I cartoncini vengono raccolti e posti l'uno accanto all'altro, ricostruendo così l'altra casa di Coraline.

La opera completa viene esposta in classe.



GRUPPO DI AUTOVALUTUAZIONE

Scala di valutazione:
1= livello più basso: male, poco, per nulla...
4= livello più alto: molto bene, tanto

La casa con una X il livello con il quale pensi di aver agito durante le attività	1	2	3	4
Ho compreso bene il compito che mi è stato affidato				
Ho lavorato con serietà e impegno				
Ho usato le mie conoscenze e abilità				
La casa con una X il livello con il quale IL VOSTRO GRUPPO pensa di aver:	1	2	3	4
Lavorato con serietà				
Concluso il lavoro rispettando i tempi				
Concluso il lavoro rispettando le consegne				
Rispettato i ruoli assegnati				

(tratto da Galasso - Porro,
La città dei libri,
Petrini, Torino 2023)



**Grazie per
l'attenzione**

Spazio alle domande



INSEGNARE ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA



DEASCUOLA

Scopri La città dei libri

Consulta la [scheda sul sito](#)

Contatta il tuo agente di zona:
<https://deascuola.it/rete-commerciale/>



INSEGNARE ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA

I prossimi appuntamenti

<https://formazione.deascuola.it/insegnare-italiano-storia-e-geografia/>

Webinar

INSEGNARE ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA
Insegnare con... La storia è presente

Iscriviti qui

03 Marzo 2023, 17:00

con: Silvia Rossetti



Webinar

INSEGNARE ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA
Insegnare con... Ascolta la Terra

Iscriviti qui

07 Marzo 2023, 17:00

con: Luca Mercalli





INSEGNARE ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA



DEASCUOLA